

ORGIANO. L'incidente era avvenuto a settembre del 2013 e aveva causato nove feriti, di cui alcuni gravi. Avviato anche un procedimento civile

Trattore esplosivo, quattro a processo

Il giudice ha ordinato il rinvio a giudizio di sindaco, tecnico, organizzatore e proprietario del mezzo. Le vittime chiedono risarcimenti per 500 mila euro

Paolo Mutterle

Il giudice Stefano Furlani ha rinviato a giudizio quattro persone per l'esplosione del trattore che nel settembre del 2013 causò nove feriti tra il pubblico della festa "Orgiano in Piazza". Si tratta del proprietario e conducente del mezzo Romano Golfré Anzuresi detto Diego, 61 anni di Gazzo Veronese (avv. Samperi e Manderino); del sindaco di Orgiano, Marco Zecchinato, 40 anni (avv. Cocco); del responsabile del settore Edilizia privata e urbanistica del comune di Orgiano, Giuseppe Trevisan, 61 anni (avv. Alberto Pellizzari); del presidente dell'associazione Team Mazinga, che organizzava la prova di traino con i trattori svoltasi durante la sa-

Gli imputati potranno andare in aula a difendersi dall'accusa di concorso in lesioni colpose

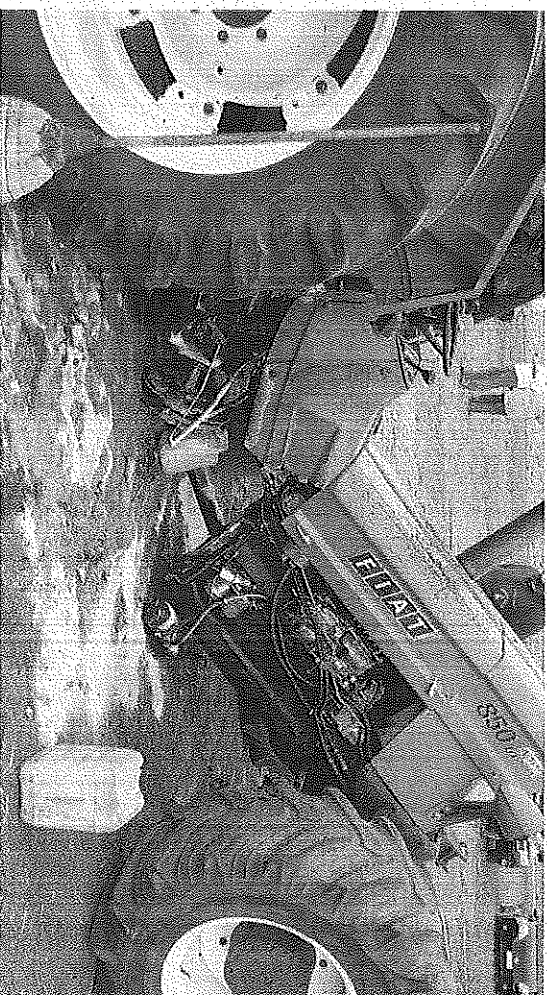
gra, Roberto Scattolon, 53 anni, residente a Loreggia, nel Padovano (avv. Cocco). A partire dal prossimo 15 giugno dovranno rispondere di concorso in lesioni personali colpose gravi. Il sindaco è accusato di non aver predisposto alcun piano di sicurezza relativo alla manifestazione. Inoltre, secondo la procura, Zecchinato, assieme al suo funzionario all'edilizia, avrebbe anche omesso di impartire le opportune direttive e di controllare che fossero predisposte adeguate protezioni sui trattori che prendevano parte alla gara di traino. Sindaco e dirigente non avrebbero poi previsto di transennare in maniera adeguata l'area in cui si è svolta la manifestazione così da mettere in sicurezza il pubblico presente.

L'INCIDENTE. Lo scoppio del trattore condotto da Golfré Anzuresi era avvenuto il 1° settembre del 2013 in un terreno agricolo posizionato di fronte a villa Fracanzan Piovene, in centro a Orgiano. Quel giorno, una domenica, era stata organizzata una gara di Fast Pulling, ovvero di trattori che trainano slitte da

L'episodio

DOMENICA DI TERRORE. Domenica 1° settembre 2013 sullo spiazzo di villa Fracanzan Piovene, nell'ambito della

tedicesima edizione di "Orgiano in piazza" si stava svolgendo la manifestazione di "Fast pulling", in cui trattori d'epoca trascinano piattaforme e pesi di varie dimensioni. Verso le 18 Romano Anzuresi si era messo alla guida di un Fiat 850 della fine degli anni Sessanta per trainare una "slitta" da 45 quintali. All'improvviso il monoblocco metallico del motore si è spezzato in due, "sparando" a 20-30 centimetri da terra una serie di schegge metalliche che hanno ferito alle gambe nove persone, tra cui tre minorenni. Le lesioni più gravi sono toccate a due uomini che sono stati operati già in serata.



Il Fiat 850 che è esploso nel 2013 a Orgiano durante un'esibizione di "Fast pulling". ARCHIVIO

parecchi quintali. Alla terza prova, però, il motore del mezzo guidato da Anzuresi, un Fiat 850, è scoppiato. I pezzi metallici, delle schegge impazzite, sono volate dappertutto colpendo alcuni spettatori.

RISARCIMENTI. Nove feriti erano ricorsi alle cure dei santari. Uno di loro, Dionisio Salmazza, 60 anni, di Noventa, venne ricoverato in prognosi riservata per la perforazione dell'intestino dovuta allo scoppio. Altre ferite importanti erano state riportate anche da Giovanni Bigolin, 61 anni, di Asigliano, che aveva subito una brutta frattura al-



Il sindaco Marco Zecchinato